

All'alfiere della "Cooper," il G.P. di Francia

# Brabham senza rivali a Reims

**Gendebien e Mac Laren ai posti d'onore — La prima macchina italiana è stata la « Maserati » di Gregory, classificatisi al nono posto Qualificati Graham Hill e Trintignant, costretto al ritiro Phil Hill Brabham ha raggiunto Mac Laren in testa alla classifica iridata**

(Nostro servizio particolare)

REIMS. 3. — La fortuna non è amica delle Ferrari. Comunque non possono non notare che dei miglioramenti rispetto alle prove precedenti si sono palesati con i campioni che a Silverstone per il P. d'Inghilterra, Phil Hill e Von Trips metteranno a dura prova la resistenza dell'ottimo Jack Brabham.

Con queste parole il titolare della fabbrica di Maranello ha commentato la corsa, la 46ª del mondiale del Gran Premio di Francia, questo giorno alle macchine di formula 1 e vinto quale sesta prova del Campionato mondiale conduttori. E l'ing. Ferrari non provava la resistenza dell'ottimo Jack Brabham.

Se non proprio alla vittoria finale, la causa del carabinato potrebbe essere dovuta a un pomeriggio di tempo incerto, con il piazzamento d'onore e con il terzo posto A metà corsa, infatti Phil Hill e Wolfgang Von Trips tallonavano l'australiano Jack Brabham, che dopo tutto può giustamente venire definito come il dominatore della corse.

Una corsa indiavolata disputata a velocità pazzesca e che ha fatto ripetutamente crollare tutti i recordi precedenti. I tempi che lo scorso anno fece segnare Stirling Moss e che sembravano invincibili, sono stati oggi fermati dal pilota austriaco, che ha solo superato il vincitore. Purtroppo, se il giro più veloce è stato realizzato a una media che ha sfiorato i 218 chilometri orari.

Per questo deve ritenersi legittima l'affermazione del Campione del mondo che non vuol escludere la possibilità di vincerla, ma ha saputo controllare e superare l'offensiva delle macchine italiane terminando brillante vincitore con due giri di vantaggio sul secondo arrivato, il belga Oliver Gendebien. Ma ritorniamo alle Ferrari: a metà corsa i due boldi russi hanno conquistato il comando dopo Brabham, che aveva iniziato a condurre dal primo giro. Hill e Von Trips erano presto in avvicinamento dagli altri concorrenti, notevolmente scattati.

Al 29º giro, però, la mala sorte era in agguato alla coda su uno dei tratti più difficili del tracciato. Il pilota americano, giunto a velocità altissima, sbadiglia paurosa, uscita di pista e andava a sbattere contro le balle di paglia che gli organizzatori avevano imposto per ragioni precauzionali. Hill non ripartiva alcuna conseguente di rimonta, purtroppo, non era più in grado di proteggersi. Von Trips balzava immediatamente al secondo posto, ma quando si attendeva il suo 31º passaggio, lo si notava da lontano, mentre, diretto al box della scuderia, spingeva da tergo la vettura. Anche per lui, la corsa non aveva più nulla da dire. Indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Brabham fin dal primo giro abbassa il record della pista sfrecciando in testa, è quindi la volta di Von Trips che con Hill tallona il battistrada. Lo stesso americano conclude in 2'15"8/10 alla media di km. 215,319. Brabham e Hill si alternano al comando e in questo giro cambiano posizione.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un errore di gara, ma questa sua affermazione, di cui non si sa nulla da dire, indescrivibile la desolazione che regnava nel clan emiliano. Poco dopo, infatti, anche l'ultima vettura in gara, quella di Mairesse, doverà lasciare la pista.

La corsa si è svolta sotto un cielo grigio, che però non ha tenuto lontani dalla pista gli appassionati.

Alla partenza scattano Brabham e Hill al comando, seguiti da Von Trips, Ireland, Mac Laren, Gendebien. Sulla linea di partenza, la scena più incidente della giornata che vede protagonisti l'inglese Graham Hill, in prima fila e il francese Trintignant. La giuria squalifica la BRM di Hill, ma anche per la Maserati del francese la corsa è chiusa. L'urto ha infatti provocato una grossa rotura motore della vettura italiana.

Naturalmente Jack Brabham poteva protestare indicando che la vittoria era dovuta a un